TRACCIA N. 3 1 Sono requisiti d'efficacia del provvedimento amministrativo: A Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità. B L'esistenza e la sufficienza della motivazione. C Le comunicazioni.

- 2 Si indichi per quale materia, a norma del disposto di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, è consentita la contrattazione collettiva negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.
- A Sanzioni disciplinari.
- B Materie oggetto di partecipazione sindacale.
- C Principi fondamentali di organizzazione degli uffici.
- 3 I vizi di merito di un provvedimento amministrativo comportano:
- A La nullità del provvedimento.
- B L'inesistenza del provvedimento.
- C La revocabilità del provvedimento.
- 4 Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, l'oggetto:
- A È la res su cui l'atto amministrativo incide.
- B Può essere costituito solo da un comportamento o da un fatto ma non da un bene.
- D È lo scopo che persegue l'atto.
- 5 L'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 individua alcune categorie di dipendenti che continuano, per le loro caratteristiche di specialità, ad essere disciplinati dai rispettivi ordinamenti. Tra questi rientrano:
- A Personale del Ministero della Salute.
- B Personale della carriera prefettizia.
- C Personale delle Regioni a Statuto speciale.
- 6 Sono categorie particolari di dati (art. 9, GDPR):
- A Dati relativi all'orientamento sessuale
- B Dati personali che rivelino le convinzioni religiose o filosofiche.
- C Entrambi i dati indicati nelle altre alternative di risposta della persona.

TRACCIA MON ESTRATTA

7 La p.a. deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?

A Si, la motivazione per i citati provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3, l. n. 241/1990.

B No, la motivazione per i citati provvedimenti non è prevista dall'art. 3, l. n. 241/1990.

C La motivazione è richiesta solo per gli atti organizzativi delle amministrazioni centrali dello Stato.

8 Dispone il comma 1 dell'art. 3 della legge . n. 241/1990 che la motivazione deve indicare:

A Soggetto e oggetto del provvedimento.

B I requisiti di legittimità e i requisiti di efficacia.

C I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

9 Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della legge n. 241/1990 la conferenza decisoria si svolge in forma:

A Semplificata e modalità asincrona.

B Semplificata e modalità sincrona.

C Aggravata e modalità sincrona.

10 Si indichi quale tra i seguenti è un elemento accidentale.

A Oggetto.

B Destinatario.

C Condizione.

11 I requisiti d'efficacia del provvedimento amministrativo:

A Sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti.

B Operano sempre ex tunc.

C Sono richiesti dalla legge affinché l'atto, oltre che esistente, sia anche valido, cioè legittimo.

12 In attuazione della legge n. 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale, indicando, tra l'altro:

A Il nominativo di tutte le persone interessate al procedimento.

B L'amministrazione competente.

C Le tipologie di atti di cui è possibile prendere visione.

XX W

13 Ai sensi della L. 241/1990 art. 3, c. 4, in ogni atto notificato al destinatario deve essere indicato:

A Il termine entro cui è possibile ricorrere.

B Solo l'autorità cui è possibile ricorrere.

C Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato.

14 Ai sensi dell'art. 162, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), qual è l'unità temporale della gestione?

A Il semestre finanziario.

B L'anno finanziario, che inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto dell'anno successivo.

C L'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

15 Ai sensi dell'art. 169, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), l'adozione del Piano esecutivo di gestione è obbligatoria:

A Per gli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

B Per gli enti con popolazione superiore a 3.000 abitanti.

C Per i soli enti dissestati o strutturalmente deficitari.

16 Le disposizioni di cui all'art. 20, l. n. 241/1990 in materia di silenzio assenso trovano applicazione per gli atti e procedimenti riguardanti la salute e la pubblica incolumità?

A Si, per espressa previsione del citato articolo.

B Si ma solo a seguito di parere conforme della Prefettura

C No, non trovano applicazione per espressa previsione del citato articolo.

17 L'istituto dell'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies, l. n. 241/1990):

A Prevede tre condizioni: sussistenza di ragioni di interesse pubblico, esercizio del potere entro un termine ragionevole, considerazione degli interessi dei destinatari e dei controinteressati. B Non può avere ad oggetto un provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge.

C Quanto a competenza spetta sempre all'organo che in concreto ha adottato l'atto contrario

all'ordinamento.

18 Nei casi in cui il silenzio della p.a. equivale ad accoglimento della domanda, l'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi degli artt. 21-quinques e 21 nonies, l. n. 241/1990?

A No, non può assumere determinazioni in via di autotutela.

B Si, lo prevede espressamente il co. 3, art. 20, l. n. 241/1990.

C Può assumere solo provvedimenti ai sensi dell'art. 21-nonies, l. n. 241/1990.

TRACCIA NON ESTRATTA

De R



19 L'istituto della revoca (art. 21-quinquies, l. n. 241/1990):

A È un provvedimento di secondo grado.

B Non può avere ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.

C Sana i vizi di legittimità del provvedimento.

20 Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 le pubbliche amministrazioni possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio?

A) No, mai.

B) Si, qualora siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o qualora siano espressamente autorizzati.

C) Si, ma solo per un periodo inferiore a 3 mesi.

TRACCIA N. 3

Un Ente Locale ha bisogno di affidare il servizio di assistenza domiciliare per la durata di un triennio e per un importo pari ad euro 800.000 iva esclusa.

Descriva sinteticamente il candidato la procedura da seguire e le modalità di affidamento da osservare.

TRACCIA NON ESTRATYA

6